



NUOVA PRODUZIONE

Il giorno della civetta

di Leonardo Sciascia
adattamento Filippo Renda
con Gaetano Callegaro e un attore in definizione
collaborazione artistica al progetto audio Marco Balbi
regia Antonio Syxty
produzione Manifatture Teatrali Milanesi

DEBUTTO NAZIONALE GENNAIO 2026, TEATRO LITTA, MILANO

NOTE DI REGIA E DRAMMATURGIA

Nella Sicilia degli anni '50, il settentrionale capitano dei carabinieri Bellodi si trova a indagare su un omicidio apparentemente inspiegabile. Si scontrerà con un muro di omertà e con le complesse dinamiche del potere mafioso che coinvolgono politica, economia e istituzioni.

Nell'adattamento curato da Filippo Renda, il romanzo prende vita in scena rimanendo fedele al testo originale, ma interpretato da due figure emblematiche: l'Uomo del Nord e l'Uomo del Sud. L'adattamento non si limita a trasporre il racconto, ma lo smonta e lo ricompone in una partitura teatrale fortemente dialettica che mette in tensione opposti fondamentali: Nord e Sud, verità e menzogna, parola scritta e voce orale, ideologia e disincanto.

Dispositivi di registrazione – nastri, cassette, segreterie telefoniche, registrazioni radiofoniche – inseriscono nel tessuto scenico altri frammenti del romanzo, trasformando l'opera in una sorta di installazione narrativa dedicata all'universo di Sciascia.

Come afferma Renda a proposito del suo lavoro drammaturgico, "Il proposito è quello di far parlare il romanzo in scena senza riscriverlo."